

Bologna, 23/10/2025

A.A.A. RISPETTO PER I LAVORATORI CERCASI

Siamo giunti a giovedì 23 ottobre e volevamo fare alcune riflessioni “a voce alta” sperando in una presa di coscienza da parte del Comando:

mercoledì 24 Settembre 2025 con Circolare n°13 esce la tanto agognata mobilità, in cui viene fissata la scadenza di compilazione in **martedì 7 Ottobre 2025**.

La frase “...con verosimile decorrenza da sabato 1 Novembre 2025...” forse doveva già metterci sull’attenti, ma siccome siamo sempre fiduciosi abbiamo più o meno tutti pensato: “*Beh tempo 10/12 giorni e sapremo dove eventualmente ci trasferiremo...*”

E invece NO!

Arrivati a una settimana dal 1° di Novembre, tutto tace. Niente circolari, niente comunicazioni, solamente dei “rumors” di chiamate effettuate o voci di posti “promessi” a voce senza alcuna conferma.

Speriamo che si tratti solo delle solite illazioni fantasiose del tipo “Radio Scarpa”.

Vista la situazione e preso atto della ristrettezza dei tempi, come O.S. chiediamo che venga dimostrato rispetto a chi lavora negli uffici di gestione, che si troveranno a dover imbastire i servizi mensili di novembre di tutto il corpo a una settimana dall’inizio del mese e con un Reparto creato ex-novo (Centro Storico) e un altro reparto che avrà un incremento sostanziale di operatori come il Navile.

A cascata poi i disagi colpiranno tutti gli altri uffici: a partire dalle Segreterie, che dovranno fare i salti mortali per incastrare servizi, acquisire e inviare i dati quali ferie/stadere, etc etc dei vari agenti che lasceranno/entreranno nei Reparti; inoltre, dovranno fare le corse i servizi informatici nel configurare gli accessi per permettere a tutti di essere operativi sui dispositivi dei nuovi Reparti, e così via.

Un pensiero va anche ai vari posti dei Referenti e delle Segreterie: magari alcuni colleghi che erano da tanti anni fissi in questi posti, nel caso dovessero spostarsi, non avranno neanche il tempo materiale per fare un sia pur minimo passaggio di consegne.

Possiamo comprendere le difficoltà che una mobilità di queste dimensioni possa portare, ed è per questo che speriamo in un cambio di passo nelle prossime, ma la situazione che si è creata ci sembra irrispettosa nei confronti dei lavoratori del Corpo, se sarà confermato il termine dell’1 novembre.

L’organizzazione di un Comando si vede anche da queste cose; possiamo solo constatare che per l’ennesima volta il Comando si fa trovare impreparato nella gestione di una procedura dallo stesso organizzata. Peraltro, questa non è la prima mobilità nella storia del Corpo!

I delegati SNATER Enti Locali